

COMUNICATO STAMPA

Codice a barre: GS1 avvia la migrazione al 2D. Entro fine 2027, i nuovi barcode saranno realtà.

Gestire in modo efficiente e sicuro tutti i dati dei prodotti, sempre più numerosi: con il barcode 2D, GS1 risponde alle nuove esigenze di mercato e accompagna le aziende in una transizione di cui beneficerà tutta la filiera, migliorando l'esperienza dei consumatori, dei brand e dei distributori. Pubblicate le linee guida sulla migrazione al 2D per supportare i retailer.

Milano, 5 settembre 2023 – Dati sulla **tracciabilità e la sicurezza, ma anche sulla sostenibilità, sulle caratteristiche nutrizionali e sulla composizione del packaging**: sono solo alcune delle informazioni sui prodotti di largo consumo che oggi sono diventate indispensabili per i consumatori e che possono anche permettere a produttori e retailer di migliorare i loro processi. Una mole di dati, spesso dinamici, che richiede un "upgrade" del tradizionale codice a barre, supporto insostituibile per il sistema economico globale. Un'esigenza reale a cui **GS1 Italy** risponde supportando le aziende nella **transizione dal classico codice a barre 1D (lineare) al nuovo e più capiente codice a barre 2D (bidimensionale)**.

In quest'ottica GS1 Italy ha realizzato **"Codici a barre 2D al punto vendita"**, la **guida introduttiva a supporto della migrazione al codice a barre bidimensionale**, per agevolare una transizione graduale e volontaria all'utilizzo, in particolare all'interno dei punti vendita al dettaglio. Adottando i suggerimenti contenuti nel documento, le aziende della distribuzione possono pianificare le implementazioni 2D nella maniera ottimale e riducendo al minimo gli impatti sui processi aziendali esistenti, riuscendo ad abilitare gli scanner dei punti vendita alla lettura e all'elaborazione anche dei codici a barre 2D, oltre che di quelli lineari.

Fedele al suo ruolo di motore di innovazione del mondo del largo consumo (e non solo), tutta la community mondiale GS1 si è data l'ambizioso obiettivo di **realizzare questo switch entro la fine del 2027**.

«La migrazione al 2D è uno dei punti fondamentali della strategia GS1 dei prossimi anni e noi stiamo attivamente lavorando per affiancare le imprese in questa importante evoluzione, una transizione che coinvolgerà tutta la supply chain e gli stessi consumatori» commenta **Andrea Ausili, standard development director di GS1 Italy**. «Il codice a barre ha ormai 50 anni ed è nato dall'esigenza di identificare i prodotti rapidamente e senza errori. Ma oggi i bisogni sono cambiati e le informazioni da gestire sono molte di più. Inoltre, si tratta spesso di dati dinamici e che, per essere trasmessi, possono richiedere il collegamento a una pagina web, come accade con i QR code presenti su molti packaging. Il codice a barre 2D è la risposta a queste esigenze poiché facilita la raccolta e la gestione di una notevole mole di informazioni, anche dinamiche».

I codici 2D visti da vicino

I codici a barre bidimensionali si chiamano così perché l'informazione è codificata sia in orizzontale che in verticale. Sono codici più piccoli, privi di barre e spazi perché

costituiti solo da un'alternanza di punti, che veicolano molti più dati e la cui lettura è ritenuta più affidabile e meno soggetta a errori.

I codici 2D possono includere più dati rispetto all'attuale codice a barre lineare EAN-13 (come GTIN, data di scadenza, numero di lotto o numero di serie, ma anche link per collegamenti a pagine web con informazioni su ingredienti e allergeni, foto e video dei prodotti, recensioni, ecc.).

Il codice a barre 2D di GS1 ha una duplice forma:

- **Il GS1 DataMatrix:** un codice a barre 2D costituito da "celle" o punti bianchi e neri disposti in uno schema quadrato o rettangolare, noto anche come matrice. Data Matrix permette di correggere gli errori e fornisce tutele e funzionalità aggiuntive per la gestione di simboli stampati male o danneggiati. Presenta numerosi vantaggi come il design compatto e sono disponibili diverse varianti rettangolari per adattarsi a superfici strette o curve.
- **Il QR code:** un codice a barre 2D costituito da "celle" o punti bianchi e neri disposti in uno schema quadrato o rettangolare, noto anche come matrice. I QR code sono riconosciuti dal consumatore e dalla maggior parte delle fotocamere per smartphone, e veicolano anche il [GS1 Digital Link](#) che favorisce l'indirizzamento del consumatore su pagine web informative. Per poter essere letti, richiedono però uno scanner a immagine.

Codice a barre 2D: cosa cambia per le aziende

Passando al codice a barre 2D, le aziende adottano uno standard testato e riconosciuto a livello internazionale che offre **maggiore efficienza nella gestione e trasmissione delle informazioni** di prodotto lungo la filiera fino al consumatore. Possono quindi usufruire di **best practice** che emergono a livello internazionale e di confronti con esperti che ne supportano l'adozione. Inoltre, l'uso del QR code contenente un GS1 Digital Link consente di soddisfare alcuni **regolamenti normativi** (come le informazioni sullo smaltimento del packaging o le informazioni nutrizionali del vino).

Per supportare l'adozione del codice a barre 2D, GS1 Italy sta coinvolgendo i solution provider in modo da offrire soluzioni software e hardware per tutte le aziende.

Per quanto riguarda l'**hardware** il **passaggio da una lettura laser a una a immagine può rivelarsi semplice**, visto che, in genere, gli scanner attualmente già in uso sono predisposti anche alla lettura dei codici 2D. Dove occorre innovare è, invece, in ambito software visto che oggi lo scanner legge solo l'EAN-13. Occorre, quindi, **un software più intelligente**, in grado di leggere e trasmettere più dati.

Dal punto di vista dei **fornitori**, **la sfida sarà aggiungere un codice a barre bidimensionale sul packaging** e affiancarlo all'EAN-13. La complessità dipenderà anche dai dati da codificare (i dati dinamici sono più complicati da gestire) e dalle modalità di confezionamento del prodotto.

Per maggiori informazioni, visiti il [sito di GS1 Italy](#).



Per informazioni:

Ufficio Stampa GS1 Italy: Nuage Comunicazione

Alessandra Perrucchini - Tel. 3404212323

Emanuela Capitanio - Tel. 3474319334

email: nuagecomunicazione@libero.it

Pressroom e approfondimenti: <https://gs1it.org/chi-siamo/pressroom/>

GS1 Italy. *A partire dall'introduzione rivoluzionaria del codice a barre nel 1973, l'organizzazione non profit GS1 sviluppa gli standard più utilizzati al mondo per la comunicazione tra imprese. In Italia, GS1 Italy riunisce 40 mila imprese dei settori largo consumo, sanitario, bancario, della logistica, del foodservice e delle costruzioni. I sistemi standard GS1, i processi condivisi ECR, i servizi e gli osservatori di ricerca che GS1 Italy mette a disposizione semplificano e accelerano il processo della trasformazione digitale delle imprese e della supply chain, perché permettono alle aziende di creare esperienze gratificanti per il consumatore, aumentare la trasparenza, ridurre i costi e fare scelte sostenibili.*

web: gs1it.org - tendenzeonline.info

twitter: [@GS1Italy](https://twitter.com/GS1Italy) - [@tendenzeonline](https://twitter.com/tendenzeonline)

facebook: [@GS1Italy](https://www.facebook.com/GS1Italy)

instagram: [@GS1Italy](https://www.instagram.com/GS1Italy)

linkedin: [@GS1Italy](https://www.linkedin.com/company/GS1Italy)